



NOTA DI LETTURA TABELLA PROIEZIONE PROVINCE TOSCANE 2015

1 – SITUAZIONE AL 2014

La tabella rappresenta la situazione al 2014 di parte corrente delle province della Toscana con gli ultimi dati aggiornati disponibili.

c. Equilibrio/squilibrio 2014: **a.** (Entrate Titolo I, II, III) – **b.** (Spese Titolo I, III)

d. Sforamento del patto di stabilità interno comunicato dalle Province.

2 – APPLICAZIONE TAGLI 2015

Partendo dalla situazione 2014, si applicano sul 2015:

- dapprima l'incremento del taglio del D.L. 95/2012 e del D.L. 66/2014.

f1. Entrata Tit. I 2015 = a1. Entrata Tit. I 2014 – **e4.** (Riduzione Fondo sperimentale riequilibrio 95/2012 dove ancora capiente)

g. Spesa Tit. I, III 2015 = b1. Spesa Tit. I, III 2014 + **e1.** (incremento 95/2012) + **e2.** (incremento 66/2014)

h. Stima Equilibrio/Squilibrio 2015 ANTE taglio l. 190/2014 = f. (Entrate Tit. I, II, III 2015) – **g.** (Spese Tit. I, III 2015)

- Poi si applica la stima del taglio della legge di stabilità (L. 190/2014).

i. Stima Equilibrio/Squilibrio 2015 DOPO taglio l. 190/2014 = h. (Stima Equilibrio/Squilibrio 2015 ANTE taglio l. 190/2014) – **e3.** (Taglio L. 190/2014)

j. Si fa notare che nel 2015, a causa dell'incapienza del Fondo sperimentale di riequilibrio, dell'inclusione dei codici SIOPE n. 1302, 1303 e 1310 nella spesa per consumi intermedi per il taglio ex D.L. 95/2012, dell'incremento dei tagli ex D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014 e del nuovo taglio della legge di stabilità (basato anche sui fabbisogni standard) **le province toscane verseranno allo Stato il 54,1 per cento delle Entrate tributarie.**

3 – IL NUOVO ENTE DI AREA VASTA – STIMA FABBISOGNO F.FONDAMENTALI

Si ipotizza un ente di area vasta con due sole funzioni fondamentali: edilizia scolastica e viabilità. Inoltre si ipotizza che la Regione Toscana abbia completato il riordino delle funzioni e che il nuovo ente di area vasta si finanzi (**g2016.**) solo con **entrate tributarie (f1.)** ed **entrate extratributarie al netto di quelle connesse alle funzioni regionali (f2016.).**

Per quanto riguarda la spesa minima del nuovo ente (**q.**) si assume che:

n. la nuova Provincia abbia **la metà delle spese rigide** rispetto al 2015.

o. Una prima **Stima fabbisogno minimo (parte corrente) per manutenzione ordinaria patrimonio viario ed edile (edifici scolastici/immobili)**, supera gli 80 milioni di euro (minimo).

p. Per effetto del c. 418, art. 1, L. n. 190/2014 **il versamento stimato allo Stato nel 2016** va oltre i 170 milioni di euro.

Con tali numeri è evidente che il nuovo ente di area vasta, sebbene razionalizzato e concentrato solo su due funzioni fondamentali, non riesce a garantire un **equilibrio di Bilancio (r.)**.